Comece: vescovi europei, soddisfazione per "Next Generation Eu", in linea con l'appello di Papa Francesco

Soddisfazione per il Next Generation Eu (precedentemente chiamato Recovery Fund) presentato ieri da Ursula von der Leyen, presidente della Commissione europea, viene espressa anche dai vescovi europei che in un comunicato diffuso oggi plaudono alla iniziativa franco-tedesca e lanciano un appello agli Stati membri perché trovino “un accordo rapido” al piano di risanamento e al prossimo quadro finanziario pluriennale. In una nota diffusa questa mattina dalla Comece, la Commissione degli episcopati dell’Unione europea, si legge: “L’idea di un Recovery Fund (ora Next Generation Eu, ndr) che consente alla Commissione europea di raccogliere 750 miliardi di euro nei mercati dei capitali da assegnare agli Stati membri bisognosi attraverso sovvenzioni (500 miliardi di euro) e prestiti (250 miliardi di euro) segue l’appello lanciato da Papa Francesco, nel messaggio di Pasqua, all’Unione europea perché non ‘perda l’occasione di dare ulteriore prova di solidarietà, anche ricorrendo a soluzioni innovative”. “Mentre accogliamo l’iniziativa franco-tedesca – scrivono i vescovi europei – chiediamo un rapido accordo tra gli Stati membri e il Parlamento europeo sul piano di risanamento e sul prossimo quadro finanziario pluriennale”. “La discussione – scrivono i vescovi Ue – dovrebbe essere diretta al bene comune e guidata in uno spirito di solidarietà”.

M. Chiara Biagioni